

## ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI QUADERNI E DELL'ALBUM

## 1. QUADERNO DI STUDIO

Si tratta di un quaderno che deve raccogliere, sotto forma di schizzi e parte scritta, lo studio personale di conoscenza dei quattro temi di progetto.

## 1.0. ESERCIZIO DI COPIATO

Si tratta di un esercizio iniziale relativo al testo:

\_Cardullo, Francesco, *Gli schizzi di studio*, Roma, Officina, 1996;

a cui si aggiunge il seguito: "Gli schizzi di studio: 19 anni dopo", in: Alessio A. Arena A., a cura di, *Sintesi di studi e ricerche, quaderno del dottorato di ricerca in Ingegneria Edile di Messina*, Reggio Calabria, Iiriti editore, 2015, pagg. 10-20.

Questo ultimo testo verrà fornito in PDF dal docente insieme a tutto il materiale nella cartella presso il Laboratorio Multimediale (se ci sono problemi di copyright in altra maniera)

L'esercizio si deve svolgere secondo le modalità spiegate nella lezione 01 e lezione 02 (prima e seconda parte) e nel presente allegato.

## 1.1. ESERCIZI DI STUDIO

Si tratta di esercizi di studio delle lezioni svolte dal docente sui quattro temi di progetto.

L'esercizio si deve svolgere secondo le modalità spiegate nella lezione 01 e lezione 02 (prima e seconda parte) e nel presente allegato.

A conclusione del percorso che riguarda ciascun tema progettuale sarà data una valutazione di questo quaderno, che in quanto pre-esame concorrerà alla acquisizione dell'attestato di frequenza e al voto finale.

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADERNO DI STUDIO:

<b>FORMATO QUADERNO:</b>	21 cm BASE x 22 cm ALTEZZA; copertina di cartoncino nero; rilegatura con spirale metallica o di plastica, scritte in bianco sulla copertina. [Sarà <b>un</b> cm lo spazio per la rilegatura e <b>due</b> cm lo spazio per l'intestazione e quindi 20 cm x 20 cm lo spazio dei disegni e della parte scritta]
<b>NUMERO DI FOGLI:</b>	circa 100/150 FOGLI DA FARSI TAGLIARE 21 cm x 22 cm e da utilizzare, su entrambe le facciate del foglio (quindi si può arrivare ad utilizzare 200/300 pagine per il lavoro complessivo).
<b>TIPO DI CARTA:</b>	deve essere una carta su cui disegnare con le matite, o con penne a china, secondo le preferenze (si può pensare di incollare fogli sfusi, di natura e tipologia diverse, dove si svolgono gli esercizi, sulle pagine del quaderno).
<b>MODALITA':</b>	descrivere, analizzare, schematizzare, semplificare, astrarre, e quindi schizzare a mano libera, secondo le modalità spiegate nella lezione n°01 e n°02, della lezione, o del progetto, o dell'opera realizzata, o del luogo. Non deve essere un riassunto, ma una semplificazione e astrazione che mette insieme schizzo (disegno) e testo.
<b>DESCRIZIONE:</b>	<b>1.0. Esercizi di copiato</b> Occorre copiare ingrandendo due esempi, da scegliere da ognuna delle quattro categorie, descritte nel saggio "Gli Schizzi di studio" (e seguito), e dalla lezione 02 (prima e seconda parte) e mettere a confronto lo schizzo con una immagine dell'opera realizzata, o il disegno geometrico finale (se c'è).

### **1.1. Esercizi di studio delle lezioni**

Si tratta di esercizi relativi alle lezioni svolte dal docente. Si tratta di descrivere, analizzare, schematizzare, semplificare, astrarre, e quindi schizzare a mano libera il contenuto degli argomenti trattati a lezione dimostrando di averli studiati.

## **2. QUADERNO DI RILIEVO**

Si tratta di un quaderno che deve raccogliere rilievi, schizzi, disegni, foto delle quattro aree di progetto, quindi lo studio personale di **conoscenza della città e dei luoghi dove si inserisce il progetto**.

**A\_** Foto in bianco e nero dell'area attuale e foto storiche da ricercare.

**B\_** Rilievi personali sommari, e non strumentali.

**C\_** Schizzi dei caratteri architettonici ed urbani dei luoghi di progetto.

**D\_** Osservazioni scritte sui luoghi di progetto.

**E\_** I riferimenti studiati a lezione che vengono utilizzati per l'elaborazione del progetto.

Il docente spiegherà durante la lezione le modalità di svolgimento degli esercizi.

A conclusione del percorso che riguarda ciascun tema progettuale sarà data una valutazione di questo quaderno, che in quanto pre-esame concorrerà alla acquisizione dell'attestato di frequenza e al voto finale.

### **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADERNO DI RILIEVO:**

Valgono le stesse indicazioni del Quaderno di studio, ma con un formato A3, da rilegare dal lato corto di 21 cm. Il numero di fogli è di circa 40/50. Il contenuto e la descrizione dei singoli esercizi verrà spiegato dal docente in aula. Si esplicitano in questa sede i tipi di esercizi da svolgere

#### **DESCRIZIONE:**

#### **2.1. Esercizi di analisi della storia urbana delle aree di progetto**

Occorre studiare la storia urbana della città attraverso le lezioni del docente ed i testi riportati in bibliografia al punto 7.1. e rappresentare con dei disegni i caratteri e l'evoluzione urbana della parte di città da progettare.

#### **2.2. Esercizi di rilievo dei quattro luoghi di progetto**

Occorre andare a Messina e fare schizzi delle aree del progetto cercando di cogliere gli elementi più significativi architettonici ed urbani. Poi occorre fare delle foto, in bianco e nero, che cercano di documentare i caratteri architettonici ed urbani di questi quattro differenti luoghi.

#### **2.3. Esercizi di studio di progetti urbani ed architettonici sull'area: i riferimenti**

Si tratta di scegliere, e quindi rappresentare sinteticamente, dei "riferimenti" architettonici ed urbani, per il proprio progetto selezionando tra i progetti descritti nelle lezioni del docente e tra altri studiati in altre sedi.

### 3. ALBUM DI PROGETTO

Si tratta di un album di 50x70 cm che contiene tutti i disegni di progetto, architettonico ed urbano, dei quattro temi. Sia disegni a mano libera, che eventuali disegni al computer. I disegni sono contenuti in una carpetta formata da un foglio di cartoncino nero 70x100, piegato in due, su cui con matita bianca si riportano gli estremi identificativi del Laboratorio e personali.

Nell'Allegato 5 sono descritti il tipo di disegno, le scale di rappresentazione per ciascuno dei quattro temi di progetto

Il docente spiegherà a lezione le modalità di svolgimento degli esercizi.

A conclusione del percorso che riguarda ciascun tema progettuale sarà data una valutazione di questo quaderno, che in quanto pre-esame concorrerà alla acquisizione dell'attestato di frequenza e al voto finale.

Tipi di esercizi da svolgere:

#### DESCRIZIONE:

##### 3.1. Idea Urbana

Occorre definire il rapporto tra la propria idea architettonica e la parte di città in cui è inserito il progetto.

##### 3.2. Idea Architettonica

Occorre definire i caratteri spaziali e volumetrici della propria idea architettonica.

##### 3.3. Dettagli

Occorre definire materiali e particolari della propria idea architettonica.

In conclusione del Laboratorio ci saranno registrati per ciascun studente:

\_quattro voti sul Quaderno di studio;

\_quattro voti sul Quaderno di rilievo;

\_quattro voti sull'Album di progetto.

Questi esercizi che si consegnano al docente periodicamente, saranno la dimostrazione di aver seguito il Laboratorio e quindi daranno la possibilità di ottenere l'attestato di frequenza.

Il docente durante le lezioni descriverà e spiegherà ogni esercizio in aula, a voce ed alla lavagna.

#### NOTA VALIDA PER TUTTI GLI ESERCIZI:

Ogni esercizio deve avere **sempre** riportato nella parte superiore, ALTA 2 centimetri per il quaderno, e 4 cm per l'Album: il tipo di esercizio, il nome e cognome del progettista, il nome del progetto, la città e lo stato dove si trova il progetto, la data del progetto; insomma vanno riportate **sempre** le indicazioni che servono ad identificare e nominare ciò che si studia con assoluta chiarezza e, invece, quando si progetta, ciò che si sta progettando.